

Domenica 6 giugno 2021 Corpus Domini – B



Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?"» [...]

(Marco 14,12-16.22-26)

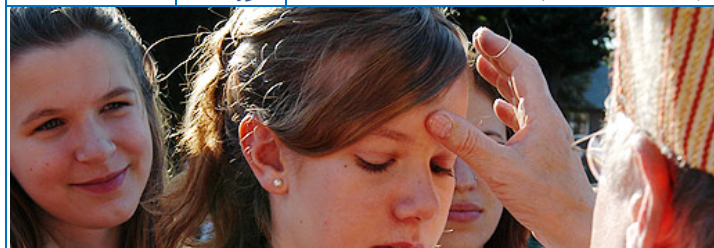
Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: prendete, questo è il mio corpo... Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: “io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita”. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. Per diventare ciò che ricevete. Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che sanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: “ho fame”, lui ha detto: “voglio essere con te”. Mi ha cercato, mi attende e si

dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare. (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 7 giugno – S. Geremia		
S. Giuseppe	08.00	Def. fam. Parise e Michelon
	19.00	Antonella Fietta (ann) – Alvana Manelli
Martedì 8 giugno – S. Dionigi		
S. Giuseppe	08.00	Perin Giuseppe
S. Zeno	19.00	Def. fam. Rossi e Bonamigo
Mercoledì 9 giugno – beata Giovanna Maria Bonomo		
S. Giuseppe	19.00	Perin Mario e Bortignon Angela – Frigo Olindo – Zonta Jolanda
S. Zeno	08.00	Parolin Angelo (ann)
Giovedì 10 giugno – S. Beniamino		
S. Giuseppe	08.00	MESSA SOSPESA
S. Zeno	19.00	MESSA SOSPESA
Venerdì 11 giugno – Sacro Cuore di Gesù		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara (10° ann) – Daniele Agnese e Domenico – Bruno Cucchini – Def. fam. Parise e Michelon
	19.00	Baron Barbara (10° ann)
Sabato 12 giugno – Cuore Immacolato di Maria		
S. Giuseppe	18.30	Bruno
S. Zeno	19.00	Tessarolo Riccardo e Baron Angela – Bisinella Agnese e def. fam. – Tonello Ferdinando e Maria – Gheno Matteo e def. fam. – Gnoato Antonio e Padre Sandro Bordignon – Meda Francesco e Lucia
Domenica 13 giugno – S. Antonio di Padova		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Lazzarotto Moreno e Sofia – Piazza Ornella – Tonnello Maria e Ferraro Giuseppe
	10.30	Ziliotto Antonio e Graziano – Bortignon Giovanni e Bonaldo Antonia
	19.00	
S. Zeno	08.00	Bizzotto Luigi e Cristina – Mocellin Livio e Liliana – Marin Sebastiano – Gazzola Giovanni
	10.00	Stefano e Norina – Francesco ed Orsola - intenzioni ann. Gnoato Luigi – Confratelli del Santissimo defunti

AVVISI		
Domenica 6 giugno		
S. Giuseppe	11.45	In chiesa battesimo comunitario
U.P.	20.30	Tendostruttura di San Zeno: Nel mezzo del cammin... Immersi nella pandemia rivedremo le stelle? Dai luoghi dell'aldilà agli interrogativi per l'aldilà. Un itinerario tra poesia dantesca, suggestioni teologiche e provocazioni fotografiche. Primo appuntamento: INFERNO. Chiara Magaraggia (Società Dante Alighieri - VI), Pier Delle Vigne; Dario Vivian (teologo), L'impossibile possibilità; Michela Battaglia (fotografa), Babel
Lunedì 7 giugno		
S. Zeno	20.30	Assemblea parrocchiale in tendostruttura (presentazione bilancio 2020)
	20.45	In CP genitori Reparto Scout
Martedì 8 giugno		
S. Giuseppe	20.30	Assemblea parrocchiale in chiesa

		(presentazione bilancio 2020)
Venerdì 11 giugno		
U.P.	15.00	Incontro ragazzi/e in preparazione alla Cresima – tendostruttura a San Zeno
Sabato 12 giugno		
S. Giuseppe	Dalle ore 15.00 alle 18.00 in CP si raccolgono le iscrizioni per partecipare al Grest parrocchiale	
Domenica 13 giugno		
U.P.	17.00	Celebrazione della Cresima di 56 ragazzi/e di prima media nella tendostruttura di San Zeno
S. Giuseppe	11.45	Battesimo comunitario
S. Zeno	11.45	Battesimo comunitario (tendostruttura)



La **confermazione**, nota più comunemente come **cresima**, è un sacramento della Chiesa cattolica e ortodossa che esprime la discesa dello Spirito Santo sui credenti tramite l'imposizione delle mani da parte degli apostoli e dai loro successori, i vescovi. È presente anche presso le chiese cristiane protestanti (luterane e riformate), pur non essendo considerato un sacramento. Il termine «confermazione» proviene dal latino *confirmare* che significa "rendere stabile" o "rafforzare". Ne deriva che la cresima, come afferma il catechismo della Chiesa cattolica, apporta una crescita e un approfondimento della grazia battesimale. E afferma anche: "Dal momento che Battesimo, Confermazione ed Eucaristia costituiscono un tutto unitario, ne deriva che «i fedeli sono obbligati a ricevere tempestivamente questo sacramento»; senza la confermazione e l'eucaristia, infatti, il sacramento del Battesimo è certamente valido ed efficace, ma l'iniziazione cristiana rimane incompiuta." (CCC 1306). Questo sacramento, all'inizio, non aveva un nome specifico, ma veniva identificato col rito stesso con cui veniva amministrato, ossia imposizione delle mani. Per un certo periodo (VII secolo) venne da alcuni identificato col termine greco *σφραγίς* [*sfraghis*], in latino *signaculum* o *consignatio*, ossia "sigillo". Ci si riferiva con questo al segno di Cristo, impresso simbolicamente con l'olio sulla fronte del neofita all'atto della sua iniziazione alla fede, per indicare la "proprietà" di Cristo su quella persona (allo stesso modo in cui i soldati si imprimevano sulla fronte il segno del loro capo, e agli schiavi veniva impresso il sigillo del loro padrone). A partire dal V secolo comincia a diventare comune l'uso del termine *confirmatio* (greco «βεβαίωσις» [*bebàiōsis*], "confermazione"), sia nel senso di completamento, perfezionamento della grazia del Battesimo, sia nel senso di irrobustimento, fortificazione. Infine il termine "cresima", dal greco *χρίσμα* [*crisma*], "unzione", entra in uso in tempi più tardi, e vuole esprimere sia il gesto dell'unzione, sia la materia con la quale è compiuta. Le radici della confermazione si trovano nel Nuovo Testamento. Ad esempio, negli *Atti degli Apostoli*, 8,14-17.

Inoltre, nel *Vangelo di Giovanni* Cristo parla della discesa dello Spirito Santo sugli apostoli (14,15-26). Più avanti, dopo la Resurrezione, Gesù soffiava su di loro ed essi ricevono lo Spirito Santo (20,22) azione questa che sarà completata nel giorno di Pentecoste (Atti 2,1-4). Da questo momento in poi, il Nuovo Testamento riporta che gli apostoli trasmettono lo Spirito Santo sui fedeli con l'imposizione delle mani. Nella *Lettera agli Efesini* 4,30 troviamo un riferimento alla confermazione come "sigillo". Nella *Lettera agli Ebrei* 6,1-3 troviamo la confermazione fra le "fondamenta" della fede.

ALTRE NOTIZIE

- La venerata immagine della **Madonna di Loreto**, nel suo peregrinare nella Diocesi di Vicenza sosterrà: mercoledì 23 giugno in parrocchia a San Vito, giovedì 24 giugno in parrocchia a Cassola (S. Marco).
- Per il rifacimento dell'**impianto di riscaldamento** e del pavimento della chiesa la settimana scorsa sono stati raccolti **113,70euro**, finora **152.263,57 euro**. Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N0503460160000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748

Canonica S. Zeno: 0424.570112

d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261;

d. Adriano: 349.7649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it

17ª edizione del Festival Biblico SIETE TUTTI FRATELLI (Matteo 23,28)

Venerdì 11 giugno ore 21.00: Villa San Giuseppe

TUTTI INSIEME UNA GRANDE ANIMA

Un viaggio emozionante tra grandi storie e pagine, nei molti modi per essere fratelli e sorelle

Con Enrico Zarpellon, Marta Gamba, Marco Lo Giudice

Iscrizione obbligatoria:

walkabout@villangaransangiuseppe.it

Sabato 12 giugno ore 17.00: Giardini Parolini

EDEN, LA DANZA DI UN MONDO PERFETTO

con Lidia Maggi (pastora battista) e Patrizia Khadija Dal Monte (teologa islamica)

Iscrizione obbligatoria: biblicobassano@gmail.com

Domenica 13 giugno ore 16.00: Fondazione PiraniCremona

SORELLE, TESTIMONI

Storie di sorellanza universale

EttyHillesum con Marco Vincenzi (operatore sociale)

WangariMaahatay con Anna Pozzi (giornalista)

Iscrizione obbligatoria: biblicobassano@gmail.com

In caso di maltempo tutti gli eventi si terranno nella Sala Da Ponte del Centro Giovanile di Bassano